

Articolo tratto da “La Provincia di Lecco”

Mostra d'arte Colore e Materia alla Torre Viscontea

DOMENICA 13 SETTEMBRE 2009 – AUTORE: DAVIDE CASATI

Sabato 12 Settembre è avvenuta l'inaugurazione della mostra d'arte “**Colore e materia**” che vede ospiti nella **Torre Viscontea** di Piazza XX Settembre a Lecco, il pittore brianzolo **Alex Fumagalli** e il valtellinese **Antonino Latella**.

Alla presenza del critico d'arte Silvano Valentini, è stata letta la critica della Dott.ssa **Vera Fumagalli**, curatrice della mostra insieme al Valentini, che spiega il legame tra i due artisti locali: “... due stili personali atti ad indagare la materia e il colore che creano, nelle sale di questa esposizione, un connubio perfetto. Entrambi ... sentono il bisogno di sperimentare sulla tela, trasformando colore e materia in esiti nuovi, vivi.”

L'esposizione, continua la Fumagalli, “... omaggia le materie prime semplici e pure, sapientemente manipolate e rese preziose. Un totalizzante percorso nel mondo del colore: dai toni tenui e sognanti del Fumagalli ai contrasti vigorosi di Latella.”

La prima mostra autunnale organizzata dal comune di Lecco rimarrà aperta fino a domenica 11 ottobre; da martedì a venerdì nel pomeriggio, dalle 15 alle 19 mentre sabato e domenica, oltre all'orario pomeridiano, sarà possibile visitare la mostra anche la mattina, dalle 10:30 alle 12:30.



Tema portante dell'esposizione è sicuramente il colore che i due pittori usano in maniera differente. Latella, evidentemente ispirandosi alle Avanguardie, utilizza un contrasto basilico che secondo Valentini lo accomuna alla poesia epica e tragica mentre Fumagalli, dalla formazione paesaggistica, armonizza i colori in un gioco di luce, colori e trasparenze, mai visto prima, in una ricerca delle emozioni sprigionate in noi dalla natura e dalla realtà.

Articolo tratto da “La Provincia di Lecco”

La scomposizione nei quadri del Fumagalli non richiama la scomposizione cubistica degli oggetti ma una sorta di scomposizione e studio della luce e dei riflessi.

Latella, a differenza del pittore brianzolo, preferisce la cruda materia che emerge dalla tela pittorica attraverso l'uso di una base resinosa che rende le sue opere vive e dinamiche.

